



Città del Vasto
Piazza Barbacani, 2
66054 Vasto (CH)
0873.3091
comune.vasto@legalmail.it
www.comune.vasto.ch.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_e372 - - 1 - 2022-02-15 - 0010344

VASTO

Codice Amministrazione: **c_e372**

Numero di Protocollo: **0010344**

Data del Protocollo: **martedì 15 febbraio 2022**

Classificazione: **6 - 9 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE .
RICHIEDENTE: ECO FOX SRL ATTIVITÀ: INSTALLAZIONE UNITÀ 801
NUOVA CENTRIFUGA DECANter ORIZZONTALE UBICAZIONE STABILIMENTO:
VIA OSCA.**

Note:

MITTENTE:

UFFICIO AMBIENTE ECOLOGIA E SANITA'

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Vasto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Gisella La Palombara in data 15/02/2022



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO
Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Vasto, 15.02.2022

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
DPR 357/97 e ss.mm.

RICHIEDENTE: ECO FOX SRL

Sede amministrativa: Via Senigallia, 29 – 61100 Pesaro (PU).

Sede operativa: Via Osca, 47- 66054 Vasto (CH)

PI: 00436120711

Attività: Installazione unità 801 – nuova centrifuga decanter orizzontale

Ubicazione stabilimento: Via Osca. In catasto Fg. 9 part. 66-67-68-69-70-71-72.

Zonizzazione:

PRG vigente - zona industriale D1.

Nel PRT dell'ARAP (ex COASIV) - zona industriale di ristrutturazione e completamento.

Nel Piano di Assetto naturalistico (PAN) della Riserva regionale naturale guidata Punta Aderci - zona R2 area industriale ricadente nella fascia di protezione.

SIC/ZSC: n. IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna.

VALUTAZIONE

Premessa

La ditta ECO FOX srl svolge attività di produzione di biodiesel, autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale n. 206/122 del 29.11.2011 rilasciata dalla Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria e SINA;

Con nota prot. 38952 del 14.07.2020 è stata comunicata la modifica non sostanziale dello stabilimento ECOFOX, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/2006, inerente la dismissione dell'unità 300 (colonna di distillazione/rettifica) destinata al recupero del metanolo dalla glicerina grezza, dismissione della centrifuga verticale obsoleta per la lavorazione della materia prima, ed inserimento di nuova centrifuga decanter orizzontale (unità 801);

Con nota prot. 45039 del 05.08.2020 è stata comunicata alla ditta ECO FOX srl la necessità di sottoporre l'intervento alla valutazione di incidenza ambientale di cui al DPR 357/97 e ss.mm..

In data 19.10.2020 prot. 59506, è pervenuta la documentazione relativa allo Screening VINCA finalizzato alla verifica dell'impatto dell'intervento sulla fauna e flora tutelate.

Per l'esecuzione dei lavori è stata presentata, il 06.08.2020 allo SUAP Trigno Sinello, la SCIA pratica n. 98997, ns rif. URB 420/2020.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Ubicazione

Lo stabilimento esistente ricade in zona D1 industriale del PRG vigente ed è posto in prossimità del Sito di Interesse Comunitario SIC/ZSC IT7140108 Punta Aderci-Punta della Penna,.

All'interno del PRT del Consorzio per l'Area di sviluppo industriale del Vastese (ARAP), ricade in zona industriale di ristrutturazione e completamento.

Ricade inoltre nel Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva regionale naturale guidata Punta Aderci, in zona R2 – area industriale ricadente nella fascia di protezione -, in cui *“sono obbligatori interventi atti a ridurre l'impatto paesaggistico,”* ed in cui *“sono obbligatori interventi antinquinamento”*. E' ubicato entro i mt 300 dalla battigia di cui all'art. 142 c. 1 lettera a), pertanto sottoposto a vincolo paesaggistico.

L'attività svolta dalla ditta Eco Fox è classificata a Rischio di Incidente Rilevante di soglia inferiore, ai sensi D.Lgs 105/2015, come riportato nell'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti, pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, codice NO013.

Di seguito si elencano le notifiche telematiche pervenute, dall'ISPRA, come previsto dall'art. 13 del D.Lgs 105/2015:

- id 574 , ns prot. 57065 del 08.10.2019;
- id 2809, ns prot. 45773 del 10.08.2020;
- id 2953, ns. prot. nn. 72232 e 72233 del 23.12.2020.

L'attività RIR era già presente nell'agglomerato industriale di Punta Penna all'epoca di approvazione della Variante al PRT della zona industriale.

Intervento

La modifica non sostanziale in questione prevede la dismissione dell'unità 300 (colonna di distillazione/rettifica) destinata al recupero del metanolo dalla glicerina grezza, la dismissione della centrifuga verticale obsoleta per lavorazione della materia prima, e l'inserimento di nuova centrifuga decanter orizzontale (unità 801).

L'unità 801 rientra nella sezione denominata “Raffineria” di cui rappresenta un aggiornamento tecnologico. La centrifuga decanter andrebbe a sostituire una centrifuga verticale obsoleta (unità 300), già presente nel processo, garantendo una prima lavorazione dell'olio efficace, minimizzando perdite di materia prima. L'unità 801 verrà ubicata all'interno di una struttura di due piani pre-esistente, aperta sui lati, di cui l'ultimo piano provvisto di una tettoia. Il tempo di funzionamento massimo dell'impianto sarà l'intero periodo notturno e diurno.

La nuova unità ha come obiettivo quello di ridurre le manutenzioni necessarie sulle centrifughe verticali già presenti in raffineria, riducendone il carico sulle stesse mediante una sgrossatura fisica realizzata a monte tramite la centrifuga decanter orizzontale.

L'installazione dell'unità 801, come indicato nella relazione di screening, non genererà nuovi rifiuti né l'incremento degli esistenti, nuovi scarichi idrici, nuovi punti di emissione in atmosfera. Dal punto di vista dell'impatto acustico, invece, la modifica non sostanziale introdurrà nuove sorgenti sonore che si andranno a “sommare” alle esistenti.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Pubblicazione

L'avviso di pubblicazione, prot. 67057 del 26.11.2020, contenente la documentazione pervenuta, è stato affisso all'albo pretorio e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, per 30 giorni. Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

Comitato di gestione e relativo parere ex art. 8 del PAN

La presente procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale è riconducibile all'istituzione del SIC IT7140108 "Punta Aderci-Punta della Penna" a norma del DM 3 aprile 2000 con cui sono state riportate le zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

Tale procedura, disciplinata dal DPR 357/97 come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm., si inserisce quale fase endo-procedimentale all'interno di quella di competenza regionale per il rilascio della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 206/122 del 29.11.2011, pervenuta il 14.07.2020 prot. 38952, nonché della SCIA URB 420/2020 – SUAP 98997 relativa alla realizzazione dei lavori.

Le richiamate norme, ed in particolare l'art. 5 c.7 del DPR 357/97, richiedono, nell'ambito della procedura di VInCA, il rilascio del parere ("sentito") dell'Ente Gestore del SIC che, nel caso di specie, è individuabile nel Comune di Vasto quale ente nel cui territorio ricade l'area SIC.

In ragione di ciò, per il perfezionamento delle procedure di VInCA, si ritiene sufficiente l'acquisizione del parere dell'Ente Gestore del SIC.

Lo stesso territorio è, altresì, tutelato in forza dell'istituzione della Riserva Regionale naturale guidata Punta Aderci (LR. N. 9 del 20.02.1998). La Riserva è disciplinata e gestita in applicazione della norma rinvenibile nel Piano di Assetto del Territorio (PAN) che, all'art. 8 delle NTA, prevede il rilascio del parere/autorizzazione del Comitato di Gestione per "qualsiasi attività o intervento che comporti trasformazione urbanistico-edilizia del territorio all'interno della Riserva, e in ogni caso forme di fruizione o di uso della stessa".

Tale parere/autorizzazione, non essendo riconducibile alle norme di tutela dell'area SIC (ma della Riserva regionale), non incide nell'ambito delle procedure disciplinate dalla normativa già citata di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Tanto premesso, si ritiene che la Valutazione di Incidenza Ambientale possa legittimamente concludersi con l'avvenuta acquisizione del parere da parte dell'Ente Gestore dell'area SIC, e che l'autorizzazione/parere di cui all'art. 8 delle NTA del PAN della Riserva regionale Punta Aderci, che come già chiarito attiene alla procedura di tutela della Riserva Regionale, dovrà essere acquisito separatamente ed indipendentemente dalla procedura di VInCA, nell'ambito del procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA, in capo alla Regione Abruzzo, e della SCIA prat. URB 420/2020 – SUAP 98997 per l'esecuzione dei lavori, di competenza dello sportello unico per le attività produttive Trigno Sinello.

Ente gestore. Art. 5 comma 7 del DPR 357/97

Il parere dell'Ente gestore del SIC/ZCS IT7140108 "Punta Aderci-Punta della Penna" (Comune di Vasto), ai sensi e per gli effetti del DPR 357/97 e ss.mm., art. 5, comma 7, è stato richiesto il 27.10.2021 prot. 93534 e sollecitato il 21.12.2021 prot. 76464.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Con decreto sindacale n. 11 del 31.12.2021, in esecuzione della deliberazione di GC n. n. 288 del 29.12.2021 con la quale è stata modificata la macrostruttura organizzativa dell'Ente, è avvenuto il passaggio delle competenze del servizio "Parchi e Riserve" al Settore IV Urbanistica e Territorio.

Il parere ("sentito") dell'Ente Gestore del SIC è stato espresso favorevolmente dal Settore Urbanistica e Territorio, Servizio Parchi e riserve, il 21.01.2022 prot. 4546 (All.1).

Valutazione di Incidenza ambientale

Lo stabilimento Eco Fox srl rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" (direttiva Seveso III). I Gestori di depositi e impianti in cui vengono stoccate e/o impiegate e generate, in determinate quantità, sostanze e miscele pericolose, oltre ad identificare i rischi di incidente rilevante, devono adottare tutte le precauzioni finalizzate ad evitare il verificarsi di incidenti e a mitigare le conseguenze qualora essi dovessero verificarsi; gli stessi Gestori devono assolvere ad una serie di obblighi in funzione della quantità di sostanze pericolose detenute. In particolare la Eco Fox è uno stabilimento di soglia inferiore in quanto le sostanze pericolose sono presenti in quantità pari o superiori alle quantità indicate negli allegati al D.Lgs.105/2015.

Nello screening di incidenza ambientale presentato, datato 13.10.2020 e redatto dal dott. chimico Francesco D'Alessandro, si esamina l'impatto dell'intero stabilimento e si rappresenta che, le varie sostanze (materie prime, prodotti finiti, sottoprodotti di lavorazione e chemicals), sono stoccate in serbatoi dimensionati allo scopo di garantire la protezione dell'ambiente e della sicurezza contro lo sversamento. Tutti i serbatoi, ad eccezione del serbatoio di alcool metilico, utilizzato per la produzione di Biodiesel, e dei n. 2 serbatoi utilizzati per lo stoccaggio dell'olio diatermico per la produzione di vapore, sono posti fuori terra ed hanno una capacità che varia da un minimo di mc.20 ad un massimo di mc. 3.000.

I serbatoi fuori terra sono adibiti allo stoccaggio dei seguenti prodotti: gasolio – biodiesel – oli vegetali – glicerina – oleine (acidi grassi), e sono ubicati all'interno di bacini di contenimento il cui muro perimetrale, realizzato in c.l.s. armato o muratura di mattoni pieni, ad un'altezza dal piano piazzale tale da permettere di contenere una quantità di prodotto, accidentalmente sversato, pari minimo ad ¼ della capacità totale dei serbatoi in essi contenuti o almeno l'intera capacità del serbatoio più grande, il tutto nel rispetto delle vigenti norme.

I serbatoi interrati in ferro sono di due tipi: -dotati di doppia intercapedine, con sensori elettrici per rilevare eventuali perdite nell'intercapedine mediante un sistema di monitoraggio in continuo della pressione; mensilmente si procede al controllo sulla funzionalità del sistema di monitoraggio; -senza la doppia intercapedine, con cadenza annuale viene effettuata una prova di tenuta a pressione da parte di una ditta esterna specializzata. Infine le vasche metalliche interrate e seminterrate (adibite alla raccolta delle acque di prima pioggia e di quelle che vengono riutilizzate all'interno del processo), le tubazioni interrate in pressione per il trasporto degli oli e del prodotto finito e le tubazioni fognarie, sono sottoposte periodicamente a prove di tenuta.

Nello studio di incidenza si evidenzia che i rischi per l'ambiente derivanti dalle attività di EcoFox in fase di esercizio, sono relativi prevalentemente al ricevimento della materia prima (olio vegetale e/o grassi animali e/o acidi grassi, grezza o raffinata) e/o al carico del prodotto finito via mare.

Lo studio di incidenza esamina le potenziali problematiche concernenti gli aspetti igienico-sanitari per i lavoratori esposti e per la popolazione limitrofa che sono:



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

- emissioni sonore nell'area circostante l'impianto;
- emissioni provenienti dalle emissioni convogliate negli ambienti limitrofi;
- traffico veicolare e navale;
- incidenti /infortuni sul lavoro.

Per quanto attiene le **emissioni sonore originate durante il carico/scarico** del prodotto, lo studio sostiene che tali emissioni non influenzano in alcun modo il clima acustico ai margini del SIC (nel punto prospiciente il porto), tantomeno all'interno del sito stesso. L'influenza del rumore sul SIC proveniente dal porto coinvolge una superficie pari a circa 10 m^2 che corrisponde allo 0,0003% dell'intero territorio del SIC e si protrae per un brevissimo periodo di tempo nel caso di ingresso e uscita della nave in porto e durante le manovre di spostamento della nave in prossimità della banchina.

E' stata eseguita inoltre una indagine fonometrica, volta a quantificare l'eventuale interazione sulla porzione di SIC maggiormente esposta alle **emissioni sonore provenienti dallo stabilimento** di proprietà della ditta Eco Fox srl, con particolare attenzione al contributo sonoro emesso dalle torri evaporative ritenute la fonte principale di rumore.

Alla luce dei rilievi sonori effettuati, nello studio si sostiene che la pressione sonora generata dalle torri evaporative (maggiore fonte di rumore proveniente dalla Eco Fox srl) è caratterizzata da bande a bassa frequenza (da 63 Hz a 250 Hz); l'intensità del suddetto contributo di rumore si attenua notevolmente al confine del SIC fino a dissiparsi completamente a qualche decina di metri da esso; si sostiene altresì che la principale fonte di disturbo al SIC è arrecata dal traffico veicolare che, nella zona in questione, non è legato alle attività della ditta proponente.

Per quanto attiene gli **scarichi idrici** nello screening si evidenzia che le attività della ditta ECO FOX srl prevedono la produzione di acque reflue industriali di processo per una quantità pari a circa 19860 mc/anno e si producono acque civili per circa 60,2 mc/g. La maggior parte di tali acque viene trattata dall'impianto di trattamento chimico fisico interno allo stabilimento, successivamente il refluo depurato viene scaricato nella linea di fognatura (che a sua volta viene trattato dal depuratore consortile). In particolare le acque di prima pioggia provenienti dalle superfici pavimentate dello stabilimento e dai bacini di contenimento dei serbatoi, prima di essere trattate, vengono convogliate all'interno di due vasche di prima pioggia (VB1 e VB2), collegate ad un disoleatore ubicato all'ingresso dell'impianto di depurazione della ditta.

La modifica non sostanziale, secondo lo studio, non va ad influenzare questo aspetto, lasciando l'impatto inalterato, pertanto ha impatto non significativo.

Per quanto attiene agli **scarichi atmosferici**, è stato condotto uno studio di ricaduta al suolo degli inquinanti prendendo in considerazione i parametri ed i valori in uscita ai camini della Eco Fox srl indicati sul Q.R.E. aziendale. Tale studio è stato effettuato per determinare l'interazione sul S.I.C. delle emissioni in atmosfera attualmente generate dalle attività della ditta Eco Fox srl; in particolare sono stati presi in considerazione due scenari; il primo considerando il vento dominante (Nord-Ovest) e l'altro considerando tutte le direzioni del vento, al fine di ottenere dei dati rappresentativi di tutte le casistiche possibili.

Dallo studio è emerso che i valori di concentrazione di polveri, ossidi di azoto, ossidi di zolfo e monossido di carbonio ricaduti al confine del S.I.C. "Punta Aderci-Punta della Penna" sono significativamente inferiori ai valori limite e/o livelli critici per la protezione vegetale previsti dal D.Lgs del 13 agosto 2010, n.155 che disciplina la qualità dell'aria, al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per la vegetazione nel suo complesso e di evitare effetti negativi diretti su recettori quali gli alberi, le altre piante o gli ecosistemi naturali; i valori di concentrazione di carbonio organico totale e acido cloridrico, per i quali il suddetto decreto non



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

stabilisce i limiti per la protezione della salute umana e della vegetazione, sono talmente bassi da non essere strumentalmente quantificabili.

In particolare lo studio evidenzia che, nella direzione del vento prevalente (Nord-Ovest), quindi nella maggior parte dei casi, i valori di concentrazione attesi sul SIC sono inferiori rispetto a quelli previsti considerando tutte le possibili direzioni del vento, in quanto la suddetta direzione del vento allontana gli inquinanti dal sito protetto (che si trova a nord e a sud dello stabilimento). La modifica non sostanziale non va ad influenzare questo aspetto, lasciando l'impatto inalterato rispetto a quanto valutato nella VincA.

In merito al **traffico veicolare**, sono state calcolate le emissioni in atmosfera il contributo del traffico stradale dovuto all'operazione di carico autobotti prendendo in considerazione i dati relativi al 2018.

E' stato inoltre considerato il contributo emissivo originato dal **traffico navale** durante le operazioni di scarico dell'olio vegetale e/o il carico del prodotto finito, che comprendono la fase di ingresso al porto, di ormeggio sulla banchina e di uscita dal porto dell'imbarcazione.

Lo studio di ricaduta degli inquinanti al suolo nei pressi del confine del SIC (in prossimità del porto) eseguito, evidenzia una ricaduta nulla. In particolare si rileva che i valori di concentrazione degli inquinanti osservati risultano fortemente al di sotto dei limiti di legge, e/o dei livelli critici per la protezione della vegetazione, previsti dalla normativa vigente che disciplina la qualità dell'aria, ed inoltre i valori di concentrazione delle sostanze inquinanti al suolo nei recettori considerati (SIC) risultano inferiori ai limiti di rilevabilità dei metodi analitici che possono essere utilizzati per la loro misurazione.

Alla luce delle considerazioni riportate nello screening, delle misurazioni fonometriche condotte sia all'interno che nei pressi di S.I.C. e della previsione dell'impatto acustico post-operam, si afferma che l'impatto sonoro che la ditta produce attualmente sul S.I.C. risulta rispettivamente non significativo. Pertanto le attività della ditta, anche con il layout alterato dalla modifica non sostanziale, non generano interferenze negative sulle componenti biotiche, sulla loro condizione ecologica nonché sulla dinamica delle popolazioni tali da comprometterne il loro equilibrio.

Lo screening descrive, infine in modo generico la flora e la fauna del SIC, indicando le possibili fonti di inquinamento, concludendo che la modifica non sostanziale non va ad influenzare la situazione esistente e pertanto ha impatto non significativo.

Le **misure di mitigazione** proposte si limitano all'attuazione delle prescrizioni contenute nell'AIA, per il controllo e il contenimento, entro i limiti, delle emissioni in atmosfera, di quelle acustiche e degli scarichi idrici; all'applicazione delle procedure contenute all'interno del PEI (Piano di Emergenza Interno e delle disposizioni contenute nell' Ordinanza N°17/2018 emessa dall' Ufficio Circondariale Marittimo - Vasto per i depositi costieri riguardanti le procedure durante il carico/scarico della nave in porto.

Non si prevedono, nello studio, misure di compensazione.

Si conclude rilevando la non significatività delle opere esistenti su specie e habitat presenti all'interno dell'area vasta del SIC IT7140108 "Punta Aderci – Punta della Penna", affermando che le attività afferenti alla ditta Eco Fox srl, anche nella configurazione post-operam, non influiscono sullo stato di conservazione attuale di specie ed habitat di importanza comunitaria. Valutati i suddetti effetti potenziali sul SIC IT7140108, non ci sono incidenze negative sull'integrità del sito, ovvero sui fattori ecologici che ne determinano gli obiettivi di conservazione; per questo motivo, in generale, si può continuare con l'esercizio delle attività espletate dalla ditta in questione.



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Commissione comunale di valutazione ambientale

La CCVA, istituita con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, si è riunita in data 26.02.2021 (verbale nr. 2/2021) ed ha espresso il parere che segue:

"...omissis ...Interviene la dott.sa de Francesco che, per quanto attiene questo intervento, evidenzia che non è stato proprio preso in considerazione il rumore, né l'effetto cumulo dello stesso con altri rumori.

La commissione, richiamate le considerazioni già espresse in merito ai precedenti interventi, ed in considerazione che gli studi presentati per le diverse attività sono pressochè identici, ritiene che occorre integrare lo studio sulla fauna, in quanto è stato presentato solo quello vegetazionale; presentare, inoltre, uno studio dell'effetto delle polveri sulla flora e sulla fauna, e la proposta di un piano di monitoraggio, che dovrà essere approvato dalla commissione stessa, che preveda l'impatto del rumore e delle polveri sottili, esteso all'intero stabilimento."

Tale parere è stato comunicato al proponente ed alla Regione Abruzzo, Servizio politica energetica e qualità dell'aria, il 02.03.2021 prot. 12130.

Con successivo verbale, relativo ad altro procedimento della ditta ECO FOX srl, la CCVA richiedeva alla ditta stessa di presentare un piano di monitoraggio unico per tutti i procedimenti di VINCA in corso, relativi al proprio stabilimento (verbale nr. 4/2021 del 14.05.2021).

Il 02.07.2021 si è tenuta una ulteriore riunione della CCVA, verbale nr. 5/2021, alla quale hanno partecipato la ditta ECO FOX srl e la propria consulente ambientale società Ofride srl, nel corso della quale è stato esaminato il Piano di monitoraggio unico proposto dalla ditta e stabilito di aggiornarlo secondo le indicazioni contenute nel predetto verbale. Stralcio del verbale della CCVA nr. 5/2021 è stato trasmesso al proponente ed alla Regione Abruzzo, Servizio politica energetica e qualità dell'aria, il 02.07.2021 prot. 38007.

Il Piano di monitoraggio aggiornato è stato acquisito al protocollo comunale il 20.07.2021 n. 42141, e sottoposto alla CCVA che, nella riunione tenutasi in data 15.09.2021 (Verbale nr. 6/2021), ha espresso il parere che segue:

"L'arch. La Palombara richiama il verbale nr 5/2021 del 02.07.2021, nel quale si concordava, anche con la ditta ECO FOX, intervenuta nella riunione, di presentare l'aggiornamento del piano di monitoraggio entro il 16 luglio 2021. La commissione, visto il piano di monitoraggio unico per tutti i procedimenti in corso di valutazione di incidenza ambientale della ditta stessa, condividendo il parere della dott.sa de Francesco, approva il piano di monitoraggio ritenendo che i monitoraggi periodici debbano essere estesi all'intera durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)".

Tale parere è stato comunicato alla ditta proponente ed alla Regione Abruzzo, Servizio politica energetica e qualità dell'aria, il 16.09.2021 prot. 53959.

Su richiesta del Servizio Ambiente Ecologia e sanità del 07.10.2021 prot. 58923, i componenti della CCVA hanno espresso un parere conclusivo congiunto positivo in merito al procedimento in oggetto, pervenuto il 02.11.2021 prot. 64601.

CONCLUSIONI

Dallo studio presentato, come risulta dal lavoro svolto dalla Commissione di Valutazione Ambientale, e dal parere conclusivo espresso dai componenti esperti ambientali, risulta che, l'intervento riguardante la dismissione dell'unità 300 (colonna di distillazione/rettifica) destinata al recupero del metanolo dalla glicerina grezza, la dismissione della centrifuga verticale obsoleta per lavorazione della materia prima, e l'inserimento di nuova centrifuga decanter orizzontale (unità 801), non determina un aggravio del quadro ambientale dell'area e, quindi, della Zona Speciale di



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Conservazione ZSC, producendo una incidenza non significativa, valutata rispetto alla situazione complessiva dell'intera zona industriale.

Le attività della Eco Fox sono essenzialmente confinate all'interno del perimetro dell'area di pertinenza, pertanto si ritiene che le stesse non abbiano influenza sulle connessioni ecologiche.

Il piano di monitoraggio unico che sarà eseguito dalla ditta, come prescritto dalla CCVA, consentirà di valutare gli effetti delle attività sulla flora e la fauna tutelate.

Dallo studio di incidenza ambientale, per le motivazioni innanzi riportate, e valutati i pareri espressi dai componenti esperti ambientali della CCVA, emerge che le azioni previste dalla modifica non sostanziale, non comportano la perdita di habitat censiti all'interno del SIC IT7140108 "Punta Aderci – Punta della Penna", e non incidono sullo stato di conservazione dell'ambiente circostante.

Per tutto quanto premesso e considerato;

Visto il DPR 08.09.1997 n. 357 come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm.;

Considerato che,

la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;

Che, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 – Disposizioni in materia di valutazioni di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, tale competenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art. 1 che sostituisce l'art. 46-bis della LR 11/1999.

Che, l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenze relative alla Valutazione di incidenza.

Che, sentita la Regione Abruzzo, Dipartimento territorio-ambiente, servizio Valutazioni Ambientali, la stessa con nota prot. 302800/20 del 16.10.2020, in riferimento alla LR 7/2020, ha comunicato che, non essendosi ancora verificate le condizioni concernenti l'attuabilità della legge sopra richiamata, trovano applicazione le norme transitorie e pertanto i comuni continuano ad esercitare la competenza delle V.Inc.A.;

Richiamata la circolare della Regione Abruzzo prot. 7378 del 02.10.2012, inerente prime modalità applicative della LR 46/2012;

Vista la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 "*Criteria per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza*";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2013 "*Procedimenti in materia ambientale - atto di indirizzo*", come modificata con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, che attribuisce al Dirigente la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Vista la DGR 497/2017 “Approvazione misure di conservazione sito-specifiche per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo per i SIC: IT7140108 Punta Aderci Punta della Penna ...”;

il Dirigente in qualità di Autorità competente

Esprime parere favorevole in merito alla valutazione di incidenza dell'intervento di dismissione dell'unità 300 (colonna di distillazione/rettifica) destinata al recupero del metanolo dalla glicerina grezza, dismissione della centrifuga verticale obsoleta per lavorazione della materia prima, e l'inserimento di nuova centrifuga decanter orizzontale (unità 801), **che riguarda gli interventi descritti in narrativa, poiché gli stessi non hanno impatto significativo sul SIC IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna, con le seguenti prescrizioni:**

1. Eseguire il **piano di monitoraggio**, così come proposto ed integrato dalla ditta ECO FOX SRL, acquisito al protocollo comunale il 20.07.2021 n. 42141, ed approvato dalla CCVA nella riunione tenutasi in data 15.09.2021 (Verbale nr. 6/2021), che deve essere esteso all'intera durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Dispone

- La pubblicazione del presente provvedimento per 15 gg all'albo pretorio dell'Ente, e sul sito istituzionale, nella sezione Ambiente;
- La notifica a mezzo pec alla ditta proponente, e la trasmissione allo SUAP Trigno Sinello ed alla Regione Abruzzo, Servizio valutazioni Ambientali;

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, si avverte che contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Pescara.

Vasto, 15.02.2022

Servizio ambiente
Arch. La Palombara Gisella

IL DIRIGENTE
Monteferrante Dott. Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Vasto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da: Gisella La Palombara in data 15/02/2022



Comune di Vasto

Città del Vasto
Piazza Barbacani, 2
66054 Vasto (CH)
0873.3091
comune.vasto@legalmail.it
www.comune.vasto.ch.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_e372 - - 1 - 2022-01-21 - 0004546

VASTO

Codice Amministrazione: **c_e372**
Numero di Protocollo: **0004546**
Data del Protocollo: **venerdì 21 gennaio 2022**
Classificazione: **6 - 3 - 0**
Fascicolo:

Oggetto: **VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.INC.A). DPR 357/97 E
SS.MM. SIC N. IT7140108 PUNTA ADERCI PUNTA DELLA PENNA.
ATTIVITÀ: INSTALLAZIONE UNITÀ 801 NUOVA CENTRIFUGA DECANter
ORIZZONTALE. RICHIEDENTE: ECO FOX SRL**

Note:

MITTENTE:

SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

C_E372 - - 1 - 2022-02-15 - 0010300



MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE IV URBANISTICA e TERRITORIO

Servizio Parchi e Riserve

Vasto, 21.01.2022

All'Autorità competente per la VINCA

E p.c.
al Sindaco del Comune di Vasto Ente gestore
del SIC Punta Aderci- Punta della Penna

Oggetto: Valutazione Di Incidenza Ambientale (V.Inc.A). DPR 357/97 e ss.mm. – SIC n. IT7140108 “Punta Aderci – Punta della Penna”.

Attività: Installazione unità 801 – nuova centrifuga decanter orizzontale.

Richiedente: ECO FOX SRL

➤ **Parere Ente gestore.**

Premesso che,

- questo servizio ha avviato la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del DPR 357/1997, del progetto in oggetto, con la pubblicazione sul sito del comune di Vasto, il 26.11.2020 prot. 67057, della documentazione pervenuta;
- il DPR 357/97 e ss.mm., all'art. 5, comma 7, stabilisce che, nell'ambito del procedimento di V.Inc.A. occorre sentire l'Ente gestore dell'area SIC/ZSC che, nel caso di specie, per quanto attiene la ZSC IT7140108 “Punta Aderci-Punta della Penna”, è il Comune di Vasto;
- con nota prot. 93534 del 27.10.2021 è stato richiesto, al Sindaco ed al Servizio “Parchi Riserve e Demanio”, il parere dell'Ente gestore, trasmettendo la documentazione;
- Con nota prot. 76464 del 21.12.2021 è stata sollecitata l'espressione del parere dell'Ente gestore;

Considerato che,

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 288 del 29.12.2021 è stata modificata la macrostruttura organizzativa dell'Ente, attribuendo il servizio “Parchi e Riserve” al Settore IV Urbanistica e Territorio;
- Con decreto sindacale n. 11 del 31.12.2021 è stato conferito l'incarico, al sottoscritto dirigente, di direzione del Settore IV Urbanistica e territorio;

Ritenuto pertanto, nell'ambito delle competenze conferite con i predetti provvedimenti, di dover esprimere il parere dell'Ente gestore del SIC/ ZSC IT7140108 “Punta Aderci-Punta della Penna” in merito all'attività in oggetto specificata, in applicazione della richiamata disposizione legislativa,

Considerato che, l'attività in argomento attiene ad uno stabilimento industriale esistente posto al di fuori dell'area SIC/ZCS Punta Aderci Punta della Penna, ricadente in zona industriale,

Tanto premesso e considerato, si esprime per quanto di competenza, nulla osta ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm., art. 5, comma 7, alla conclusione favorevole del procedimento di V.Inc.A. relativo alla realizzazione della nuova centrifuga decanter orizzontale all'interno dello stabilimento esistente in oggetto, denominata unità 801.

IL DIRIGENTE
Monteferrante dott. Stefano